

PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PROMOZIONE, ORGANIZZAZIONE E
REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A
FAVORE DEI GIOVANI PER IL
SOSTEGNO E LA VALORIZZAZIONE
DELL’ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

CIG: 8002767C3C

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

LAZIOcrea S.p.A. – Società a Socio unico Regione Lazio – Cap. Soc. € 924.400,00
Sede legale e amministrativa: Via del Serafico, 107 00142 Roma - T +39 06 51681600
C.F./P.IVA 13662331001 – R.E.A. RM-1464288
PEC Azienda: laziocrea@legalmail.it
PEC Gare: gare.laziocrea@legalmail.it
www.laziocrea.it - www.regione.lazio.it

Quesito n. 1.

Rif Punto 10 del capitolato tecnico - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione. Nell'individuare il fatturato del soggetto partecipante vanno considerati tutti i ricavi, incluse, ad es., le quote versate dalle imprese alla ns. Associazione - associazione di categoria dell'esercizio cinema - o vanno considerati solo ricavi da attività commerciali?

Risposta n. 1

il fatturato globale minimo deve essere inteso in termini di volume d'affari complessivo ed include ogni corrispettivo percepito in virtù delle prestazioni offerte

Quesito n. 2

Le voci di spesa inerenti la "Sicurezza e la Manodopera" relative alle proiezioni, previste dal modello "Dichiarazione di offerta economica", possono essere considerate all'interno della quota di noleggio sala assegnata ai Cinema che si occuperanno direttamente di svolgere i servizi di sicurezza, prevenzione e manodopera collegati agli eventi, avendo acquisito ciascuno l'agibilità rilasciata dagli organi competenti per i locali di pubblico spettacolo?

Risposta n. 2

Si conferma che le voci di spesa "Sicurezza e la Manodopera" relative alle proiezioni, previste dal modello "Dichiarazione di offerta economica", possono essere considerate all'interno della quota di noleggio sala assegnata ai Cinema che si occuperanno direttamente di svolgere i servizi di sicurezza, prevenzione e manodopera collegati agli eventi.

Quesito n. 3

Gli eventuali partenariati che saranno attivati dal soggetto proponente al fine di una migliore e più qualificata realizzazione del progetto, possono essere semplicemente indicati nella proposta o necessitano di documentazione formale?

Risposta n. 3

Premesso il necessario possesso dei requisiti di partecipazione alla gara in capo all'operatore economico che presenta l'offerta, gli elementi volti ad una migliore e più qualificata realizzazione del progetto potranno essere semplicemente indicati in fase di gara.

I suddetti elementi dovranno essere posseduti necessariamente nella fase di esecuzione del servizio, e verranno verificati al momento della sottoscrizione del contratto di appalto

Quesito n. 4

In riferimento alla programmazione indicata ("principalmente film d'essai resi pubblici dal Mibac"), rileviamo che il DM 3.2.2016 citato, è stato abrogato dalla legge n. 220 del 14.11.2016 e dal decreto applicativo DM n.304 del 14.7.2017, che non prevede più il cosiddetto "automatismo" per l'ottenimento della qualifica d'essai per i film in concorso ai festival o candidati ad Oscar, EFA, etc.

La qualifica di film d'essai è infatti attribuita solo "con decreto del Direttore Generale Cinema," su specifica richiesta del produttore o distributore, per film che presentano "spiccati elementi di ricerca e sperimentazione" (cfr. DM n. 304 del 14.7.2017).

Questo comporta che la qualifica d'essai sia in alcuni casi tardiva o a ridosso dell'uscita in sala del film stesso.

Per questo, e per aumentare l'appeal e l'interesse nei confronti delle proiezioni del ns. progetto, chiediamo se è possibile inserire nell'elenco delle opere cinematografiche della ns. proposta, anche dei film in uscita nella prossima stagione cinematografica (2019 - 2020) che non hanno ovviamente ancora ottenuto la qualifica, ma che presumibilmente la otterranno a ridosso dell'uscita e prima delle proiezioni relative al ns. progetto.

Chiediamo inoltre cosa si intenda per "individuati PRINCIPALMENTE all'interno dei film d'essai" e se c'è una percentuale a cui attenersi in tal senso.

Risposta n. 4

Si conferma l'applicazione della normativa vigente in merito all'individuazione dei film d'essai.

Tuttavia, ciò non incide sulla redazione della programmazione da includere nell'offerta. Al riguardo, si chiarisce che nella redazione della Programmazione cinematografica il maggior numero dei film deve essere individuato tra i film d'essai ma non è indicata una loro percentuale che è lasciata alla discrezionalità dell'offerente variando a seconda della ratio seguita nella redazione della Programmazione.

Inoltre, il concorrente è libero - qualora lo ritenga opportuno - di inserire anche film in uscita nella prossima stagione cinematografica (2019 - 2020) che a seguito della nuova normativa non hanno ancora ottenuto la qualifica di film d'essai. Come chiarito, infatti, non tutti i film indicati devono essere necessariamente inseriti nell'elenco dei film d'essai purché nella scelta siano rispettati i due requisiti indicati nel Capitolato tecnico (paragrafo 6.A): che si tratti comunque di cinema d'Autore e di qualità; che si tengano in adeguata considerazione, in relazione alle tematiche oggetto della proiezione, le fasce di età dei ragazzi a cui è destinata la proiezione dei film.